

AL SAN PAOLO SEI CODICI ROSSI E 21 ARANCIONI

Savona, affluenza record al pronto soccorso 157 pazienti in 17 ore

Ennesima giornata di super lavoro per il pronto soccorso del San Paolo di Savona. A scandire le ore è stato un viavai interminabile di ambulanze: 157 gli accessi fatti segnare dalla mezzanotte alle 17,45 di ieri, di cui 109 per patologie cosiddette da pronto soccorso generale (malori o patologie) con 6 codici rossi e 21 arancioni, ai quali vanno aggiunti i pazienti che hanno raggiunto l'ospedale per problemi ortopedici, pediatrici, ginecologici e ostetrici.



Il Pronto soccorso del San Paolo

Ben 47 le ambulanze entrate in azione, di cui oltre la metà per soccorrere le persone già prima delle 8 del mattino. A quel punto si è fatto massiccio anche l'afflusso dei pazienti, che in autonomia hanno raggiunto il pronto soccorso per problemi di salute più o meno gravi. Il risultato è stato una domenica che gli stessi operatori non hanno esitato a definire "terribile". Il sistema ha retto grazie all'enorme sforzo del personale (c'è stato chi si è fermato oltre il turno) diretto da Grazia Guido: hanno cercato di contenere i tempi di attesa e farsi carico al meglio di tutte le situazioni.

A ridosso della mezzanotte, il primo accesso è stato quello del quindicenne savonese, rimasto folgorato a Parco Doria e arrivato in pronto soccorso in codice rosso, in condizioni gravissime. Da qui è iniziata

una giornata campale: mentre di solito i festivi appaiono relativamente tranquilli, visto che il maggior flusso di accessi si registra poi il lunedì, ieri i medici e tutto il personale hanno dovuto fronteggiare un carico di lavoro impegnativo. In realtà già la giornata di sabato era stata particolarmente complicata con 234 accessi al San Paolo, di cui 159 casi da pronto soccorso generale ossia malori o patologie, e 90 ambulanze mobilitate. La domenica l'attività in base alla rilevazione in tempo reale della Regione Liguria, il pronto soccorso del San Paolo è risultato molto affollato per tutta la giornata. A Savona alle 15 il sistema elettronico contava ben 47 pazienti in cura (di cui 2 codici rossi, 12 gialli), mentre altri 8 erano in sala d'attesa per essere visitati. —

L.B.